



Statistiche in breve

A cura del Coordinamento Generale
Statistico Attuariale

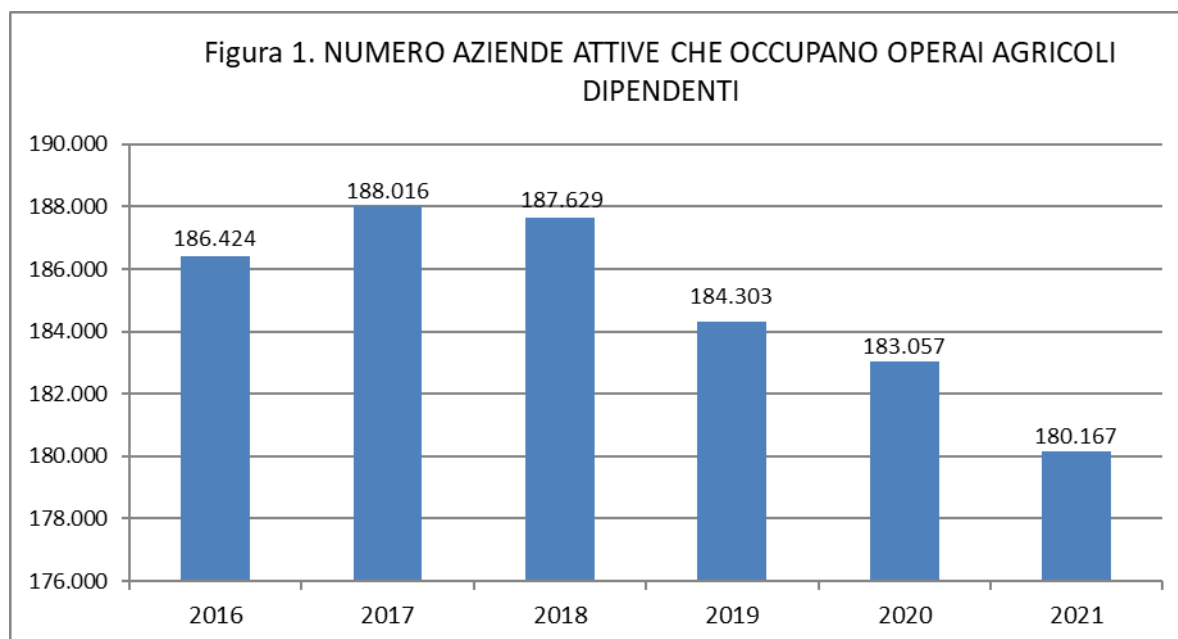
Novembre 2022

Anno 2021

MONDO AGRICOLO¹

AZIENDE E OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI

Il numero di aziende che occupano operai agricoli dipendenti è passato da 183.057 nel 2020 a 180.167 nel 2021, registrando, come lo scorso anno, un decremento pari a -1,6%; nel quinquennio 2017-2021 il numero di aziende con dipendenti è diminuito complessivamente del -4,2%.



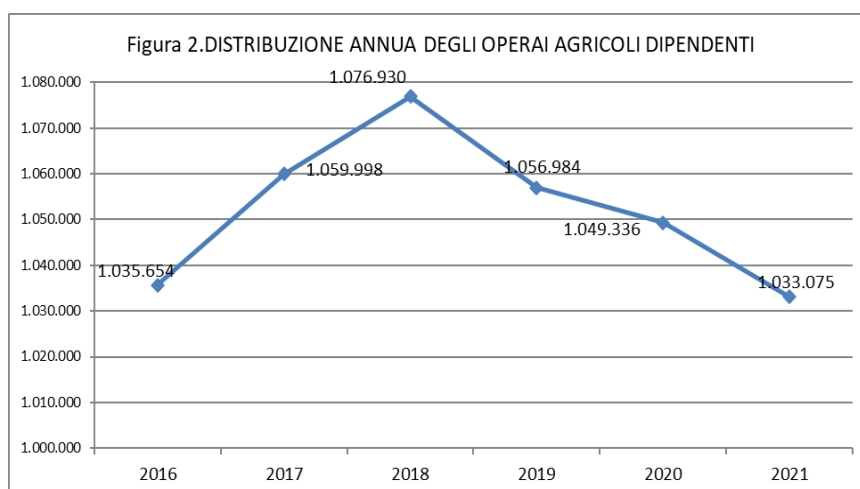
A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior decremento in percentuale si registra in Calabria con un -3,6%, mentre tra le regioni in controtendenza si evidenziano la Valle d'Aosta (+2,8%) e le Marche (+1,7%).

¹ I dati relativi al decennio 2012-2021 sono pubblicati nel portale Inps all'interno dell'Osservatorio statistico [Mondo Agricolo](#).

**Prospetto 1. NUMERO DI AZIENDE CHE OCCUPANO OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI
PER REGIONE E ANNO**

Regione	Anno					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Piemonte	7.557	7.947	8.107	8.176	8.204	8.128
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	424	402	395	395	386	397
Liguria	1.584	1.626	1.690	1.739	1.715	1.739
Lombardia	9.900	9.939	10.105	10.106	10.143	10.123
Trentino-Alto-Adige	7.978	7.339	8.509	8.844	8.754	8.722
Veneto	8.460	9.420	9.766	9.758	9.734	9.525
Friuli-Venezia Giulia	1.929	2.139	2.214	2.232	2.271	2.283
Emilia-Romagna	12.930	13.725	13.752	13.586	13.297	13.036
Toscana	8.444	8.588	8.719	8.638	8.669	8.585
Umbria	2.435	2.527	2.561	2.583	2.623	2.557
Marche	2.596	2.789	2.843	2.831	2.877	2.926
Lazio	8.054	8.108	8.103	8.024	8.130	8.075
Abruzzo	2.642	3.034	3.235	3.307	3.209	3.140
Molise	975	1.040	1.041	1.072	1.085	1.094
Campania	12.731	12.666	12.414	12.185	12.322	12.234
Puglia	34.700	34.067	33.287	32.303	31.573	30.638
Basilicata	3.561	3.568	3.557	3.554	3.550	3.604
Calabria	27.098	26.656	25.347	23.672	23.187	22.354
Sicilia	27.486	27.578	27.090	26.528	26.461	26.115
Sardegna	4.940	4.858	4.894	4.770	4.867	4.892
Totale	186.424	188.016	187.629	184.303	183.057	180.167
Nord Ovest	19.465	19.914	20.297	20.416	20.448	20.387
Nord Est	31.297	32.623	34.241	34.420	34.056	33.566
Centro	21.529	22.012	22.226	22.076	22.299	22.143
Sud	81.707	81.031	78.881	76.093	74.926	73.064
Isole	32.426	32.436	31.984	31.298	31.328	31.007

Il numero di operai agricoli dipendenti passa da 1.049.336 nel 2020 a 1.033.075 nel 2021, con un decremento di circa 16.300 lavoratori, pari a -1,5%. Nel 2021 il numero di operai agricoli risulta tornato ad un valore analogo a quello del 2016, prima della crescita del biennio 2017-2018.



La distribuzione territoriale degli operai agricoli dipendenti, in base al luogo di lavoro, nell'anno 2021 evidenzia che il Sud è l'area geografica che, con il 37,0%, presenta il

maggior numero di lavoratori, seguita dal Nord-est con il 22,9%, dalle Isole con il 16,4%, dal Centro con il 12,9% e dal Nord-ovest con il 10,8%.

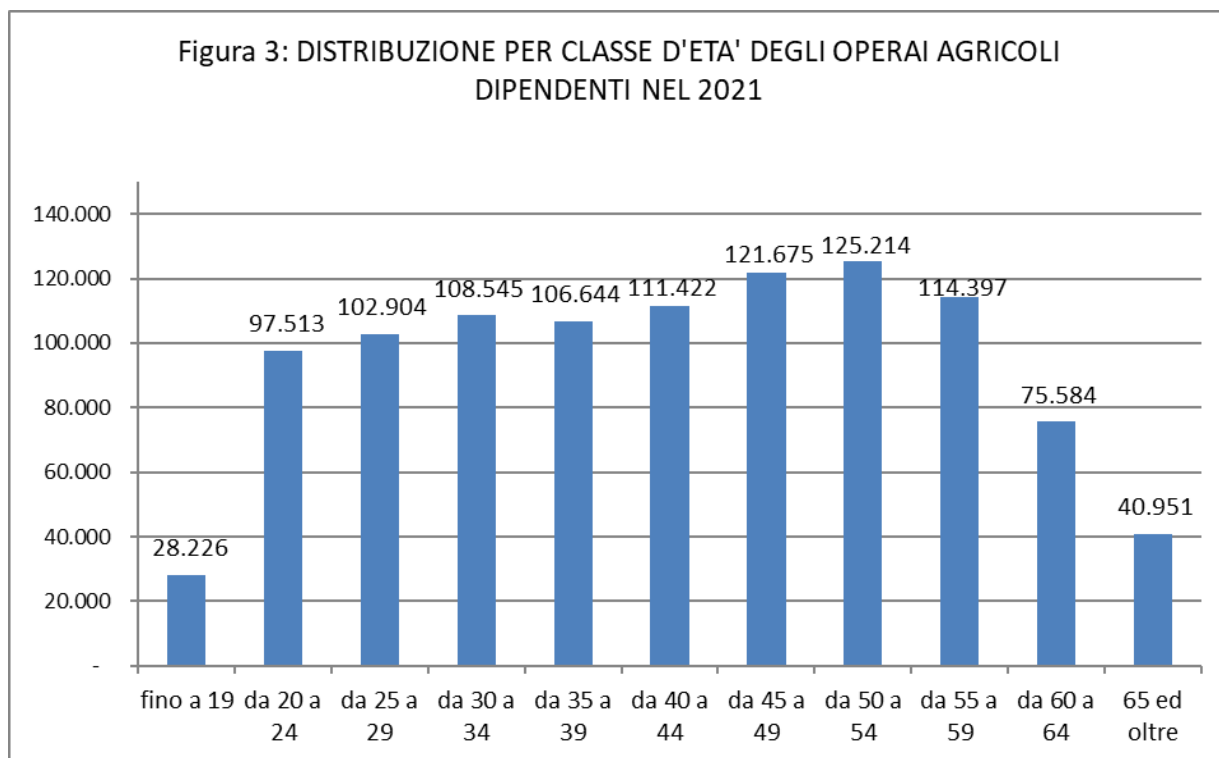
Prospetto 2: NUMERO DI OPERAI AGRICOLI DIPENDENTI PER REGIONE
ANNI 2020-2021

Regione	Anno		Variazione %
	2020	2021	2021/2020
Piemonte	44.517	42.327	-4,9%
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	2.253	2.248	-0,2%
Liguria	7.156	7.561	5,7%
Lombardia	59.505	59.688	0,3%
Trentino-Alto-Adige	55.576	55.707	0,2%
Veneto	72.698	69.300	-4,7%
Friuli-Venezia Giulia	16.609	16.950	2,1%
Emilia-Romagna	98.114	94.780	-3,4%
Toscana	57.658	56.801	-1,5%
Umbria	14.362	14.496	0,9%
Marche	17.229	17.917	4,0%
Lazio	43.762	44.065	0,7%
Abruzzo	20.392	20.139	-1,2%
Molise	4.981	4.948	-0,7%
Campania	69.397	70.373	1,4%
Puglia	169.353	166.048	-2,0%
Basilicata	26.841	27.043	0,8%
Calabria	97.191	93.332	-4,0%
Sicilia	147.824	145.464	-1,6%
Sardegna	23.918	23.888	-0,1%
Italia	1.049.336	1.033.075	-1,5%
Nord Ovest	113.431	111.824	-1,4%
Nord Est	242.997	236.737	-2,6%
Centro	133.011	133.279	0,2%
Sud	388.155	381.883	-1,6%
Isole	171.742	169.352	-1,4%

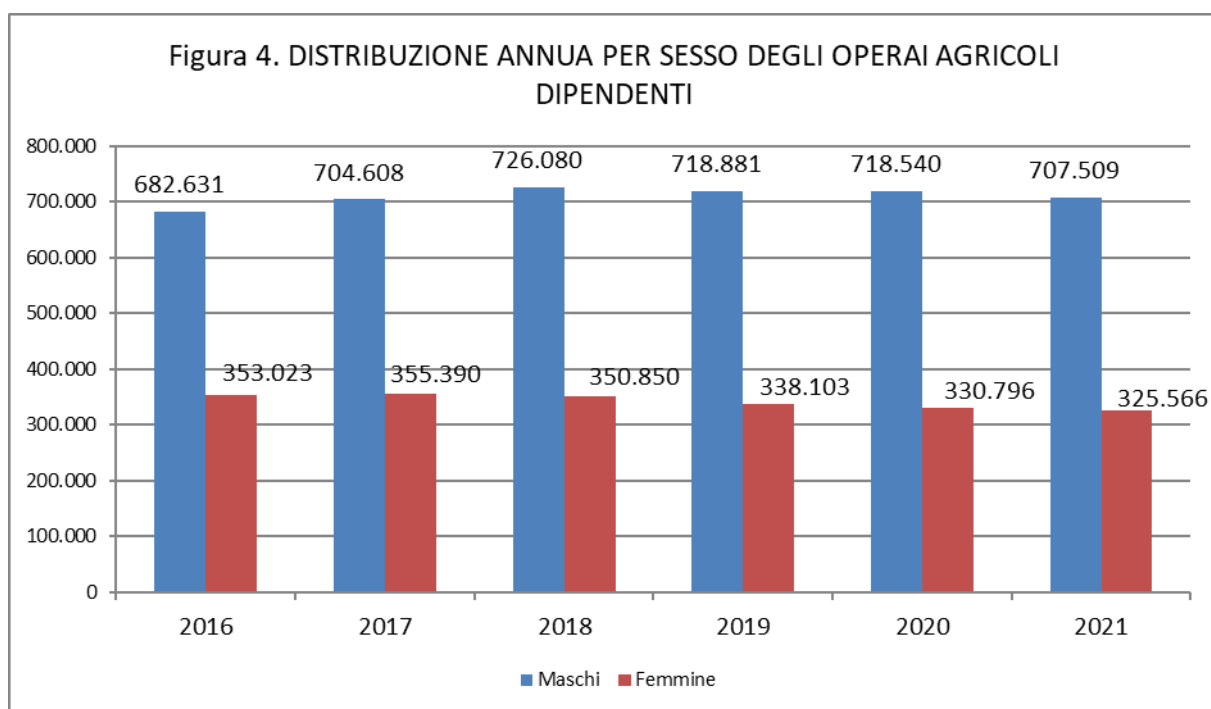
A livello regionale, nell'ultimo anno, il numero di operai agricoli dipendenti diminuisce, in modo particolare, in Piemonte (-4,9%), in Veneto (-4,7%) ed in Calabria (-4,0%), mentre aumenta in Liguria (+5,7%), nelle Marche (+4,0%) e in Friuli Venezia Giulia (+2,1%).

Le regioni in cui si concentra il maggior numero di lavoratori sono la Puglia (16,1%), la Sicilia (14,1%), l'Emilia-Romagna (9,2%) e la Calabria (9,0%). In termini di incidenza sulla popolazione totale² il Trentino Alto Adige è in testa con 5 operai agricoli ogni 100 abitanti, mentre la media italiana è inferiore a 2.

² Il riferimento è al dato provvisorio ISTAT della popolazione residente al 1° gennaio 2022.



La classe d'età più numerosa nel 2021 risulta essere quella '50-54 anni', in cui si trova il 12,1% dei lavoratori. Nelle classi d'età da 50 anni in poi si concentra più di un terzo (34,5%) dei lavoratori, mentre il 22,1% ha meno di 30 anni.



Dal 2016 al 2021 la composizione per genere fa registrare un decremento della percentuale di donne sul totale dei lavoratori, dal 34,1% al 31,5%.

Nel 2021 i beneficiari della CISOA (Cassa Integrazione Speciale Operai dell'Agricoltura) sono stati 19.192, in diminuzione rispetto al 2020 (-43,0%). Il numero di beneficiari è tornato al livello del 2017, mentre il numero di giornate indennizzate resta alto (seppur dimezzato rispetto all'exploit del 2020), per effetto degli interventi normativi, posti in essere per sospensioni dell'attività lavorativa dovute ad eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, che hanno derogato nel corso dell'anno i limiti di giornate fruibili e i requisiti di giornate lavorative per accedere a tale prestazione (Legge n.178/2020 "Legge di Bilancio 2021" e D.L. n.41/2021 "SOSTEGNI").

Prospetto 3. DISTRIBUZIONE ANNUA DEL NUMERO DI BENEFICIARI, NUMERO GIORNATE E IMPORTO TOTALE INDENNIZZATI DELLA CISOA

Anno	Numero dei lavoratori beneficiari della prestazione	Numero delle giornate indennizzate	Importo totale indennizzato
2016	20.753	455.029	22.763.667
2017	19.695	389.690	18.944.079
2018	14.786	343.630	15.410.597
2019	13.331	271.560	13.038.770
2020	33.665	1.538.795	68.430.986
2021	19.192	720.263	33.592.137

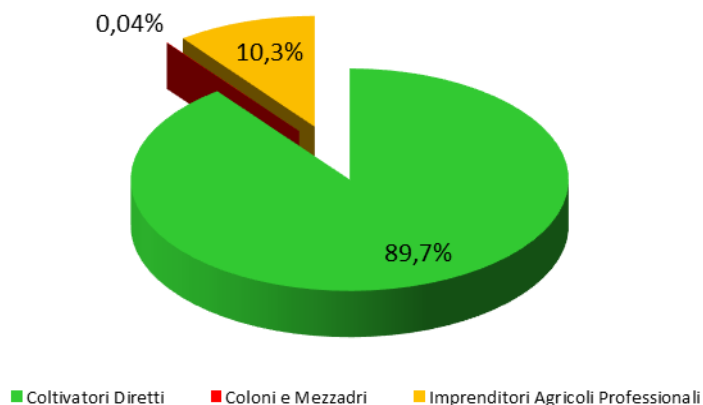
LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Il numero di lavoratori agricoli autonomi passa da 441.179 nel 2020 a 436.689 nel 2021, con una diminuzione di circa 4.500 lavoratori, pari al -1,0%; tra le categorie di lavoratori autonomi, l'unica in aumento risulta essere quella degli Imprenditori Agricoli Professionali (IAP), che passa da 43.445 a 45.002, con un incremento pari a +3,6%.

Prospetto 4. DISTRIBUZIONE ANNUA PER CATEGORIA DEL NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI

Anno	Coltivatori Diretti	Coloni e Mezzadri	Imprenditori Agricoli Professionali	Totale
2016	418.164	362	35.423	453.949
2017	415.636	318	38.331	454.285
2018	411.502	265	40.683	452.450
2019	403.513	238	42.126	445.877
2020	397.518	216	43.445	441.179
2021	391.522	165	45.002	436.689

Figura 5. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE PER CATEGORIA DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI NEL 2021

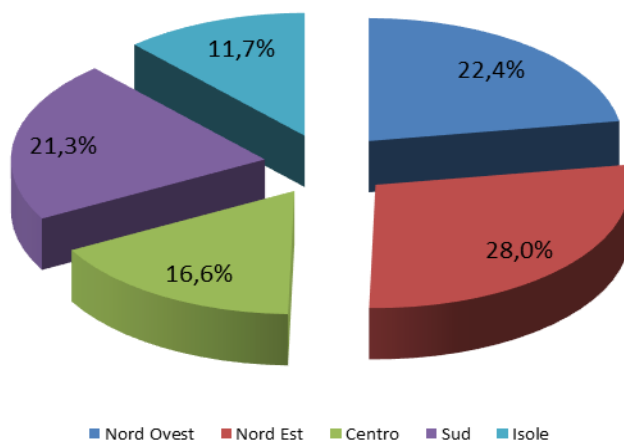


Dal 2016 i Coltivatori Diretti hanno avuto un continuo andamento decrescente, passando dai 418.614 lavoratori del 2016 ai 391.522 del 2021, facendo registrare una diminuzione complessiva pari a -6,4%. Tale categoria continua ad essere, comunque, nettamente prevalente, rappresentando l'89,7% del totale del 2021.

I Coloni e Mezzadri, trattandosi di un gruppo chiuso in ingresso, sono ormai vicini alla scomparsa: risultavano solo 165 nel 2021.

Gli Imprenditori Agricoli Professionali evidenziano un trend in continua crescita, passando dai 35.423 lavoratori del 2016 ai 45.002 del 2021, facendo registrare un incremento pari al +27,0%.

Figura 6. DISTRIBUZIONE PERCENTUALE DEI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER AREA GEOGRAFICA - Anno 2021



A livello territoriale, nel 2021 più della metà dei lavoratori agricoli autonomi (50,4%) si trova nelle regioni del Nord. In particolare il Nord-est è l'area geografica che, con il

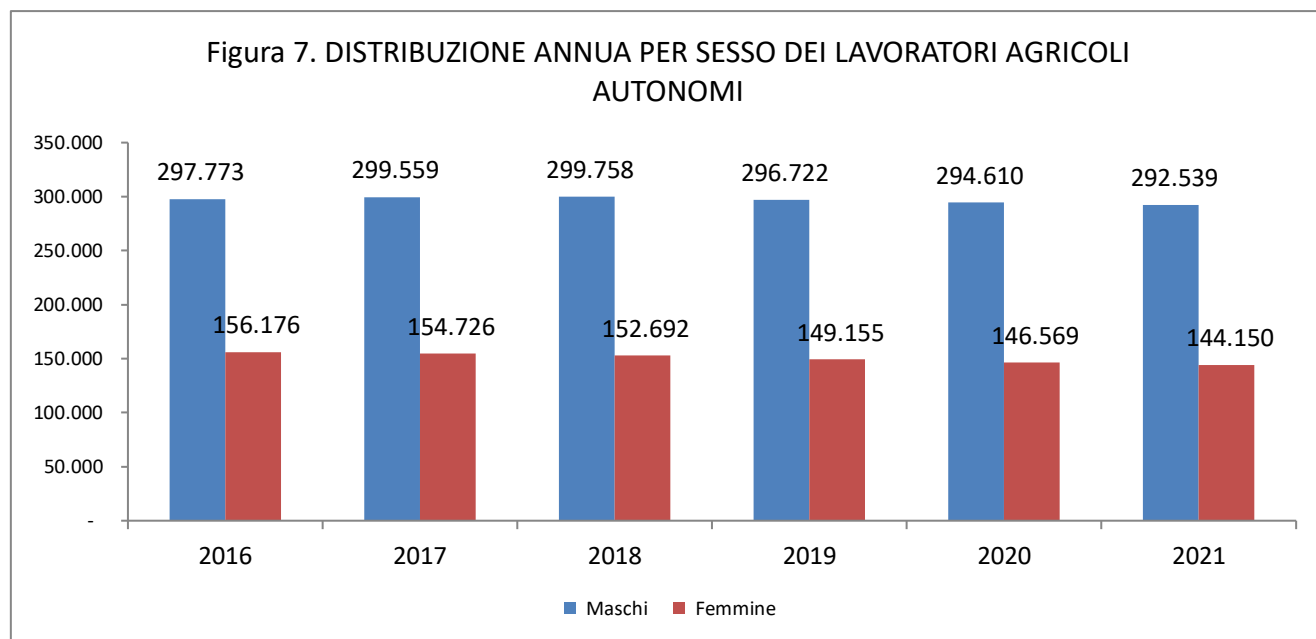
28,0%, presenta il maggior numero di lavoratori agricoli autonomi, seguita dal Nord-ovest con il 22,4%, dal Sud con il 21,3%, dal Centro con il 16,6% e dalle Isole con il 11,7%.

Con riferimento alla distribuzione regionale, in Piemonte si concentra la maggior parte dei lavoratori agricoli autonomi, con 46.736 unità, pari al 10,7%, seguono il Veneto con 45.705 (10,5%), la Lombardia con 41.495 (9,5%) e l'Emilia-Romagna con 41.223 (9,4%).

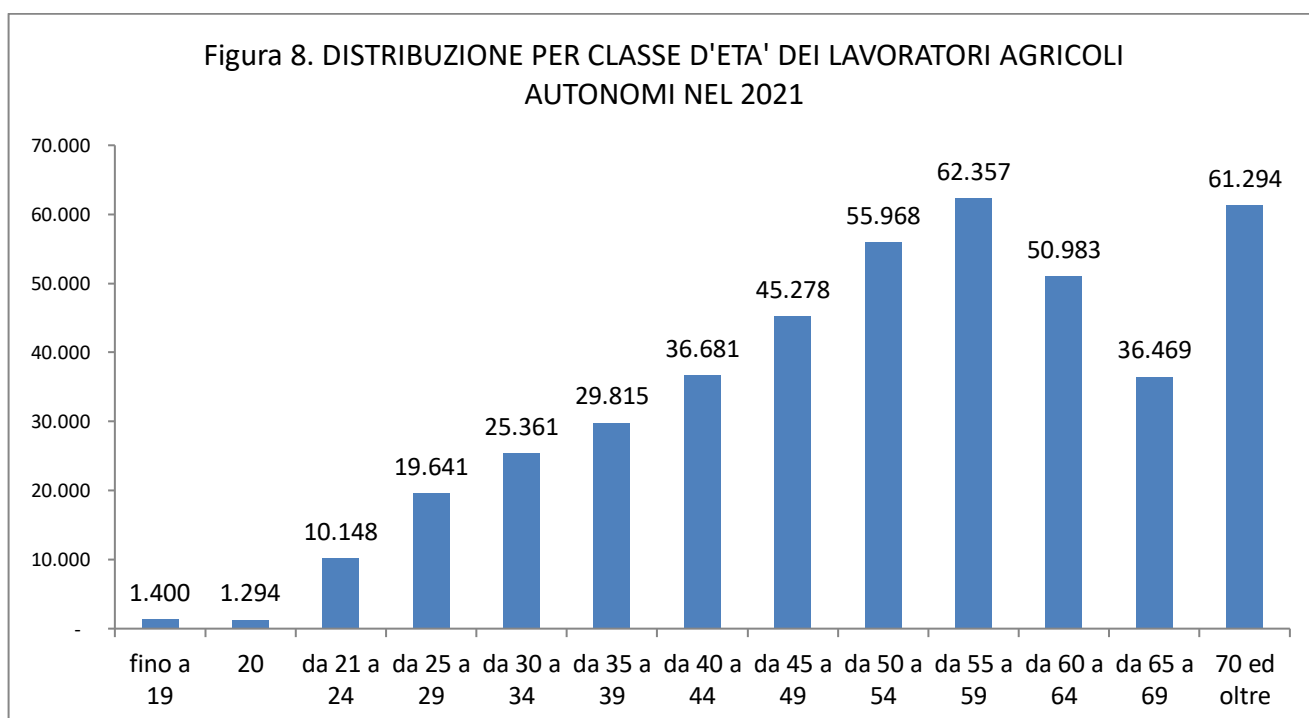
Prospetto 5: NUMERO DI LAVORATORI AGRICOLI AUTONOMI PER REGIONE E SESSO
Anno 2021

Regione	Sesso		Totale
	Maschi	Femmine	
Piemonte	31.585	15.151	46.736
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	908	558	1.466
Liguria	4.997	3.154	8.151
Lombardia	30.245	11.250	41.495
Trentino-Alto-Adige	17.354	9.602	26.956
Veneto	31.439	14.266	45.705
Friuli-Venezia Giulia	5.621	2.749	8.370
Emilia-Romagna	29.665	11.558	41.223
Toscana	16.575	10.433	27.008
Umbria	4.432	2.967	7.399
Marche	8.900	5.042	13.942
Lazio	14.649	9.561	24.210
Abruzzo	6.691	5.265	11.956
Molise	3.046	2.325	5.371
Campania	17.377	11.339	28.716
Puglia	20.188	8.915	29.103
Basilicata	5.106	2.887	7.993
Calabria	6.535	3.226	9.761
Sicilia	18.918	8.267	27.185
Sardegna	18.308	5.635	23.943
Italia	292.539	144.150	436.689
Nord Ovest	67.735	30.113	97.848
Nord Est	84.079	38.175	122.254
Centro	44.556	28.003	72.559
Sud	58.943	33.957	92.900
Isole	37.226	13.902	51.128

La composizione per genere tra i lavoratori autonomi fa registrare la prevalenza maschile, nel 2021 292.539 lavoratori, pari al 67,0%, mentre nel 2016 la quota di maschi era inferiore (65,6%).

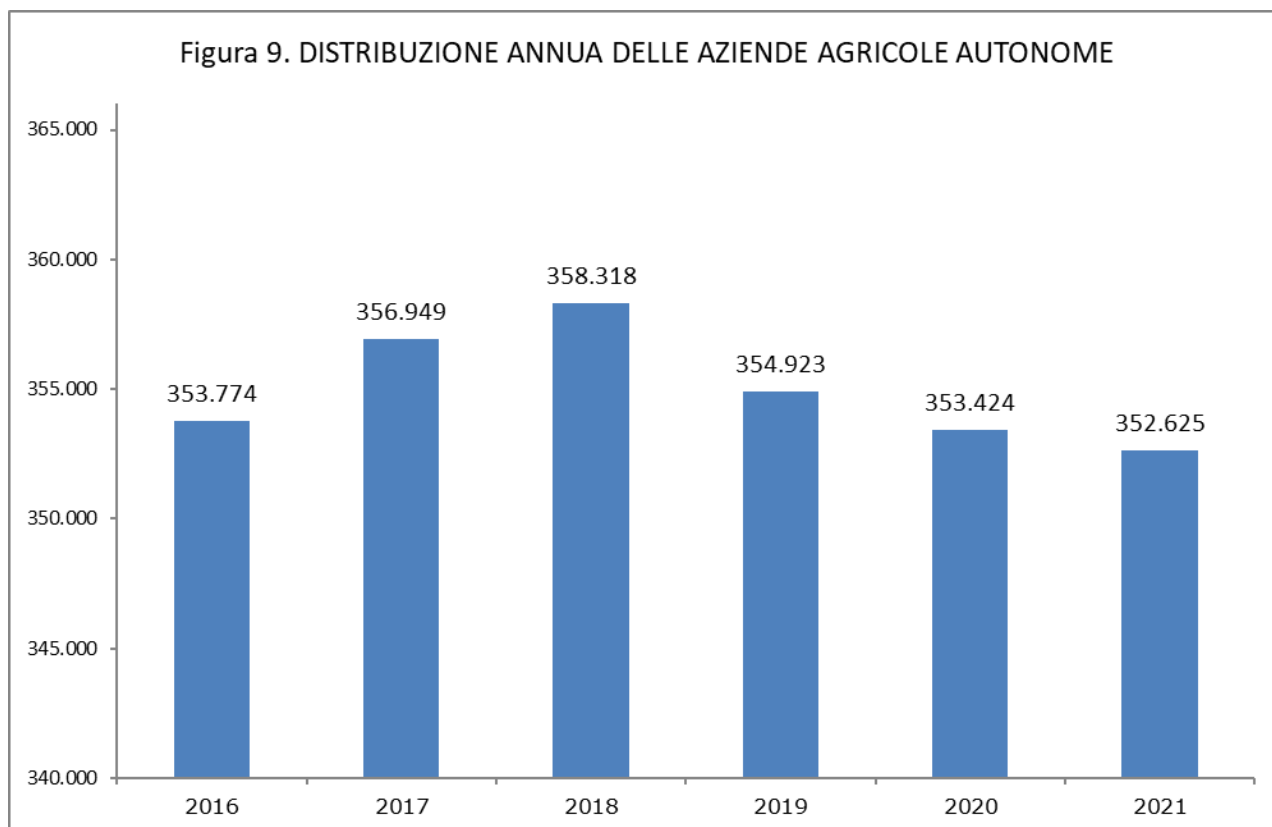


La classe d'età modale nel 2021 risulta essere quella '55-59 anni', con 62.357 lavoratori, pari al 14,3% del totale. Nelle classi d'età da 55 anni in poi si concentra il 48,3% dei lavoratori agricoli autonomi. L'età media dei lavoratori fa registrare un aumento, passando da 53,3 nel 2020 a 53,6 anni nel 2021.



Il numero di aziende agricole autonome è passato da 353.424 dell'anno 2020 a 352.625 del 2021, registrando una lieve diminuzione, pari a -0,2%.

Nel periodo 2016-2018 il numero di aziende agricole autonome era aumentato di 4.544 unità, con un incremento pari a +1,3%.



A livello regionale, nell'ultimo anno, il maggior decremento si registra in Molise (-3,0%), Abruzzo (-2,5%) e Umbria (-1,8%); le regioni in cui si registra il maggior incremento sono Lombardia (+2,6%) e Calabria (+1,8%).

Prospetto 6. NUMERO DI AZIENDE AGRICOLE AUTONOME PER REGIONE E ANNO

Regione	Anno					
	2016	2017	2018	2019	2020	2021
Piemonte	35.150	34.965	34.590	34.043	33.420	33.102
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	1.243	1.235	1.201	1.167	1.128	1.131
Liguria	7.444	7.499	7.457	7.252	7.093	6.997
Lombardia	28.559	28.622	28.603	28.730	28.847	29.600
Trentino-Alto-Adige	16.507	16.429	16.348	16.257	16.139	16.082
Veneto	32.697	32.577	32.446	31.984	31.695	31.512
Friuli-Venezia Giulia	6.360	6.388	6.475	6.425	6.392	6.377
Emilia-Romagna	31.613	31.487	31.020	30.481	30.207	30.085
Toscana	23.303	23.272	23.113	22.727	22.510	22.424
Umbria	6.509	6.725	6.675	6.554	6.497	6.377
Marche	12.842	12.404	12.209	11.830	11.560	11.440
Lazio	20.912	21.391	21.566	21.720	21.495	21.244
Abruzzo	11.642	11.526	11.418	11.072	10.929	10.651
Molise	5.624	5.476	5.335	5.138	5.041	4.892
Campania	26.956	27.397	28.827	28.065	27.751	27.354
Puglia	25.127	25.746	26.223	26.388	26.842	27.295
Basilicata	7.802	7.948	7.906	7.750	7.715	7.630
Calabria	8.553	8.785	9.047	9.198	9.447	9.619
Sicilia	24.023	24.680	25.137	25.520	25.988	26.016
Sardegna	20.908	22.397	22.722	22.622	22.728	22.797
Totale	353.774	356.949	358.318	354.923	353.424	352.625
Nord Ovest	72.396	72.321	71.851	71.192	70.488	70.830
Nord Est	87.177	86.881	86.289	85.147	84.433	84.056
Centro	63.566	63.792	63.563	62.831	62.062	61.485
Sud	85.704	86.878	88.756	87.611	87.725	87.441
Isole	44.931	47.077	47.859	48.142	48.716	48.813



GLOSSARIO

Operaio agricolo dipendente: è un lavoratore dipendente che presta la propria opera manuale, dietro corrispettivo, per la coltivazione di fondi o allevamento di bestiame e per attività connesse a favore di una azienda agricola o di altro soggetto che svolge attività agricola. In particolare si distinguono in Operai a Tempo Determinato (OTD) e Operai a Tempo Indeterminato (OTI).

Un OTD, detto anche bracciante agricolo o giornaliero di campagna, viene assunto per l'esecuzione di lavori di breve durata, a carattere saltuario per compiere una fase lavorativa o in sostituzione di operai per i quali esiste il diritto di conservazione del posto.

Un OTI, detto anche salariato fisso, viene assunto con un contratto di lavoro senza scadenza.

CISOA (Cassa Integrazione Speciale Operai dell'Agricoltura): è una prestazione a sostegno del reddito per gli operai agricoli dipendenti a Tempo Indeterminato di un'azienda agricola, che svolgono annualmente almeno 181 giornate lavorative presso la stessa azienda. Il trattamento è concesso per un periodo massimo di 90 giorni nell'anno solare e spetta solo per giornate intere, ma non per la riduzione dell'orario di lavoro giornaliero (l'art. 14 della Legge n.223/1991 ha esteso il trattamento anche a impiegati e quadri di aziende agricole con contratto a tempo indeterminato, che non sono oggetto di questo Osservatorio).

Lavoratore agricolo autonomo: è un imprenditore agricolo che esercita un'attività diretta alla coltivazione del fondo, alla silvicoltura, all'allevamento di animali e attività connesse (art.1 del Decreto Legislativo n.228/2001).

La peculiarità dell'imprenditore agricolo, quindi, è data dal particolare contenuto del tipo di attività economica organizzata e mirata alla produzione di beni.

In particolare si distinguono in: Coltivatori Diretti, Coloni e Mezzadri e Imprenditori Agricoli Professionali.

I Coltivatori Diretti sono proprietari, affittuari, usufruttuari, pastori e assegnatari di fondi, nonché appartenenti ai rispettivi nuclei familiari che, direttamente e abitualmente, si dedicano alla coltivazione dei fondi, all'allevamento del bestiame e allo svolgimento delle attività connesse.

I Coloni e Mezzadri sono coloro che svolgono attività agricola sulla base di rapporti di natura associativa, scaturenti da contratti di mezzadria, colonia e soccida. Detti contratti, con l'entrata in vigore della legge 203/82, sono stati vietati e pertanto sono in via di estinzione.

Sono Imprenditori Agricoli Professionali coloro che, in possesso di conoscenze e competenze professionali, dedicano all'attività agricola di impresa, direttamente o in qualità di soci, almeno il 50% del proprio tempo di lavoro complessivo e che ricavano dalle attività medesime, almeno il 50% del proprio reddito globale da lavoro (25% per le aziende ubicate in zone svantaggiate di cui all'art. 17 del reg. CE n.1257/99).



Azienda agricola autonoma: è rappresentata dal lavoratore agricolo autonomo con figura di titolare. Esistono anche figure di collaboratori del titolare che lavorano nella stessa azienda agricola.

Area geografica: suddivisione geografica del territorio. Per l'Italia può articolarsi in: Nord-ovest (Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria); Nord-est (Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna); Centro (Toscana, Umbria, Marche, Lazio); Sud (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria); Isole (Sicilia, Sardegna).